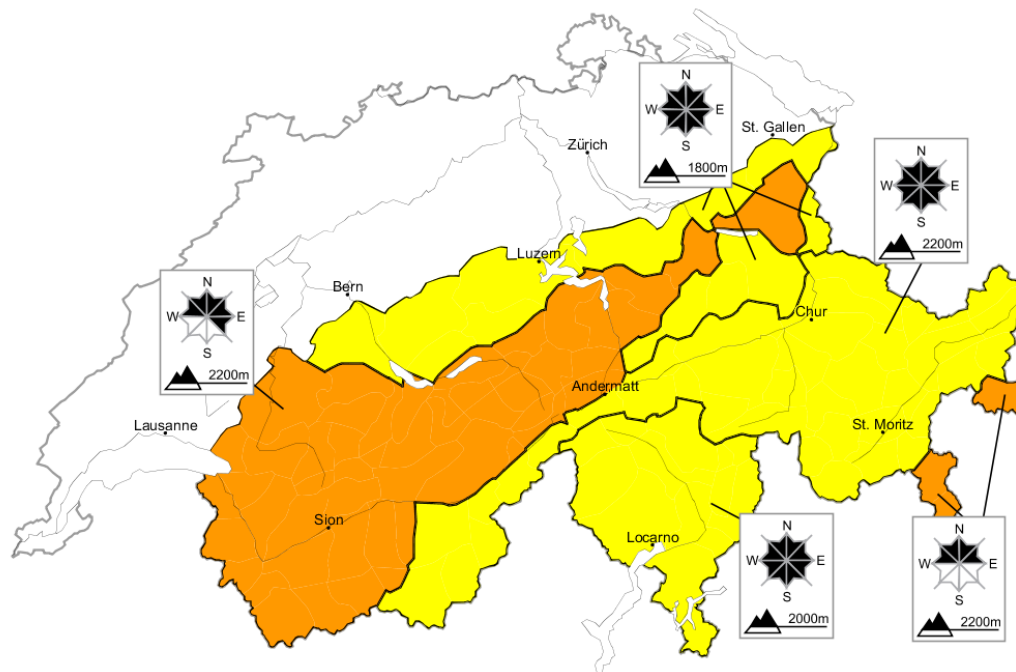


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 1.4.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 1.4.2013, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 1.4.2013, 08:00



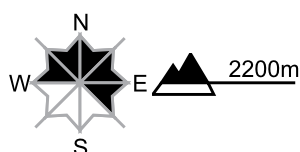
Regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2200 m circa come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione. Essi sono situati soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Sud del Vallese: Inoltre, le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Al di sotto dei 2600 m circa, sono previste sempre più numerose colate e valanghe bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest.

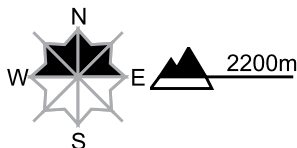
Regione B

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e, a livello isolato, raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni sciistiche richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

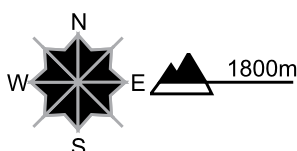
Regione C

Moderato, grado 2



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono stati innevati e quindi a malapena individuabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Al di sotto dei 2600 m circa, sono previste sempre più numerose colate e valanghe bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest.

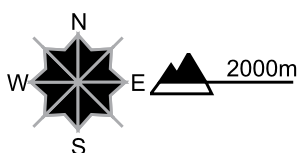
Regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

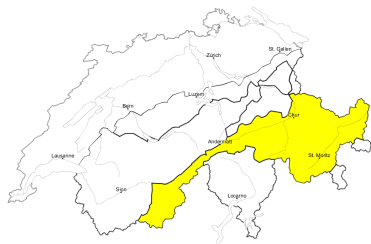


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono in parte ancora subire un distacco provocato. Questi ultimi devono essere valutati con attenzione.

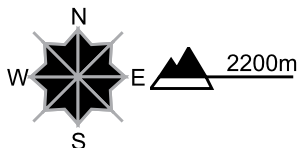
Regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte ancora instabili. Essi sono per lo più piccoli. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Parte meridionale dell'Alto Vallese, centro dei Grigioni, Engadina: Inoltre, le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le escursioni sciistiche richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Al di sotto dei 2600 m circa, sono previste sempre più numerose colate e valanghe bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 31.3.2013, 17:00

Manto nevoso

Le notevoli quantità di neve fresca cadute da giovedì santo nelle regioni occidentali estreme si stanno in genere lentamente assestando e consolidando, più velocemente sui pendii esposti al sole. La neve fresca e i nuovi accumuli di neve ventata hanno ricoperto strati di neve meno recenti, in parte ancora instabili.

La struttura degli strati centrali e basali del manto nevoso è favorevole soprattutto sul versante nordalpino. Nel Vallese centrale, nel centro dei Grigioni, in Engadina e in Val Müstair sono presenti strati fragili di neve a cristalli sfaccettati. Soprattutto in queste regioni, in alcuni punti i distacchi possono interessare anche gli strati più profondi della coltre nevosa. I punti pericolosi sono difficili da riconoscere e si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord e nelle zone poco frequentate.

Retrospezione meteo di domenica, 31.3.2013

Domenica di Pasqua il tempo è stato per lo più soleggiato sul versante sudalpino e in parte soleggiato sul Vallese e nell'Oberland Bernese. Nelle restanti regioni il cielo è stato prevalentemente molto nuvoloso con deboli neviccate.

Neve fresca

Da sabato sera sono cadute le seguenti quantità di neve:

- versante nordalpino occidentale, Basso Vallese e parti orientali del nord e centro dei Grigioni: dai 10 ai 20 cm
- restanti regioni: generalmente dai 5 ai 10 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -7 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

Nella notte fra sabato e domenica di Pasqua, da moderato a forte in alcune regioni; nel corso della giornata da debole a moderato, proveniente dai quadranti settentrionali.

Previsioni meteo sino a lunedì, 1.4.2013

Sul versante sudalpino il tempo sarà da variabile a molto nuvoloso. Possibilità di deboli precipitazioni. Nelle regioni settentrionali, al di sopra dei 1500 m circa il tempo sarà per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni occidentali e -5 °C in quelle orientali

Vento

Da debole a moderato, proveniente da sud ovest

Tendenza sino a mercoledì, 3.4.2013

Martedì e mercoledì il tempo sarà parzialmente soleggiato. Le temperature tenderanno ad aumentare. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, mentre quello di valanghe bagnate aumenterà leggermente e sarà soggetto a un lieve ciclo giornaliero.